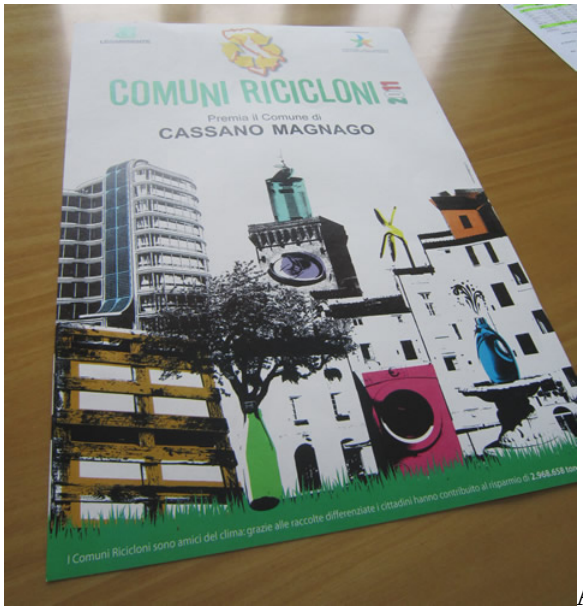
Cassano resta leader nella raccolta differenziata

Pubblicato: Venerdì 22 Luglio 2011



Ancora una volta **Cassano Magnago è ai vertici tra i "Comuni Ricicloni": sta diventando una piacevole abitudine**, per l'amministrazione cittadina, il viaggio all'Hotel Quirinale di Roma per ritirare i premi dell'iniziativa organizzata da Legambiente a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti e dell'impegno ambientale. Nella classifica, resa nota lo scorso 14 luglio, Cassano **perde qualche posizione scendendo al 46° posto tra i comuni dell'area Nord** (l'anno scorso era 37°), ma occupa l'ottavo posto assoluto in Lombardia, il terzo (dietro a Suzzara e Ghedi) tra i comuni superiori ai 15.000 abitanti. Soprattutto, **la percentuale di rifiuti differenziati resta altissima: 74,3%**, più elevata anche di molte città che hanno un indice maggiore. Scontata, dunque, la prima posizione sul territorio provinciale, davanti a Tradate, Cardano al Campo e Sesto Calende. Importanti anche i dati sull'inquinamento: **nel 2010 Cassano Magnago ha risparmiato oltre 2 milioni e 800 mila kg di Co2**, circa 131,1 kg pro capite. Premiati anche gli altri comuni serviti dalla municipalizzata Sieco, tra cui Castelseprio e Caronno Varesino, tutti ben al di sopra della quota del 60% di raccolta differenziata.

La posizione in classifica potrebbe anche essere migliore, come spiega il sindaco **Aldo Morniroli**: "Questo indice attribuisce più punti a chi organizza attività turistiche, non considera gli acquisti "verdi" effettuati senza gara, come nel nostro caso, e soprattutto **non tiene conto della tariffa applicata per il servizio di raccolta differenziata**, un criterio secondo me essenziale che chiederemo di inserire nelle prossime edizioni". Cassano, infatti, è all'avanguardia anche in questo campo: "Il costo pro capite dei servizi di Sieco – afferma l'assessore **Alberto Bilardo** – è ben al di sotto della media provinciale, benché comprenda anche attività molto costose come quelle antineve. E nel nostro bilancio è compreso tutto, non abbiamo costi nascosti come altri comuni". In ogni caso, aggiunge Bilardo, "più che rincorrere i parametri di Legambiente cerchiamo di perseguire gli obiettivi che riteniamo più utili per non inquinare. Questo risultato, di tutto rispetto su scala regionale e nazionale, dimostra che **non è vero che le società pubbliche siano dei carrozzoni inefficienti**". "Lavoriamo con l'obiettivo di differenziare il più possibile – chiosa Morniroli – mantenendo però costi sostenibili. Ad oggi andare oltre il 74% comporterebbe disagi notevoli, anche se la raccolta multimateriale ci aiuterà a recuperare ancora di più".

Tante le iniziative attuate negli ultimi mesi dal Comune per incentivare la raccolta differenziata:

l’introduzione della carta dei servizi per la gestione dei rifiuti, l’indizione della giornata intercomunale del compost e la già citata raccolta multimateriale. Diverse anche le iniziative in programma per il futuro: a breve **dovrebbe iniziare la raccolta porta a porta (a pagamento) dell’erba tagliata e dei materiali vegetali di scarto**, con 2 passaggi settimanali nei mesi estivi e uno negli altri mesi dell’anno. Inoltre la Sieco sta lavorando a possibili partnership con altri enti pubblici: il recente referendum ha eliminato il vincolo di inserimento di un socio privato, e così l’azienda municipalizzata può concentrarsi sulle sinergie con altri comuni per estendere ulteriormente i servizi. Anche in questo campo annunciate novità entro fine anno. Infine, è in programma **una campagna di informazione per sollecitare ulteriormente i cittadini a effettuare correttamente la raccolta**: dall’analisi dei rifiuti risulta infatti che troppo spesso il sacchetto dell’indifferenziato contiene materiali non pertinenti (soprattutto carta e umido), danneggiando la qualità del prodotto e di conseguenza provocando l’impennata dei costi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it